



# *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

## **ACCORDO DEFINITIVO CONCERNENTE GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE - ANNO 2022**

Il giorno 15 dicembre 2022, presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, a seguito di convocazione disposta dal Direttore della Direzione generale Risorse umane e acquisti, Dott.ssa Emma Stea, si sono incontrate, in video conferenza:

**la Delegazione di Parte pubblica** presieduta dal Direttore della Direzione generale Risorse umane e acquisti, Dott.ssa Emma Stea

e

**la Delegazione di Parte sindacale** composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, titolate ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del CCNL del 12 febbraio 2018,

**Le Parti come sopra rappresentate:**

**VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il biennio economico 2006 - 2007, sottoscritto il 14 settembre 2007, ed in particolare gli articoli 17, 18 e 19;

**VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

**VISTO** il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e, in particolare, l'art. 18, comma 4;

**VISTO** l'Accordo definitivo sui criteri di erogazione del Fondo risorse decentrate 2021, sottoscritto in data 26 ottobre 2022, e, in particolare, la Parte II, articolo 2, che ha previsto di destinare, a valere sulle risorse di parte fissa del Fondo risorse decentrate 2022, un importo non superiore ad euro 600.000,00 al finanziamento di passaggi economici nell'ambito di ciascuna Area funzionale;

**VISTA** l'Ipotesi di Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree la cui sottoscrizione si è conclusa in data 18 ottobre 2022;

**VISTA** la nota MEF-UCB\_MATT prot. 13675 in data 7 novembre 2022 con la quale è stata acquisita la prescritta certificazione da parte del coesistente Ufficio Centrale di Bilancio;

**VISTA** la nota prot. DFP 90571-P del 7 dicembre 2022 con la quale è stato acquisito il parere congiunto da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGOP favorevole all'ulteriore corso dell'Accordo;

**CONSIDERATO** che con D.L. n. 173 in data 11 novembre 2022, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 novembre 2022 n. 264, il Ministero della transizione ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**CONCORDANO**

di stipulare, in via definitiva, l'Ipotesi di Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree per l'anno 2022, citata in premessa, nel testo di seguito riportato.

## ARTICOLO 1

1. In conformità con quanto previsto dagli articoli 17, 18 e 19 del CCNL 2006/2009, verrà avviata una procedura selettiva interna, concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree, in funzione dell'esperienza professionale acquisita dal personale nello svolgimento delle proprie mansioni, dei titoli di studio e culturali posseduti, nonché della performance individuale relativa agli anni 2019, 2020 e 2021. I passaggi alla fascia economica immediatamente superiore avvengono al termine delle procedure di selezione disciplinate dal presente accordo, che formeranno oggetto di apposito bando, con decorrenza giuridica ed economica **1° gennaio 2022**.

## ARTICOLO 2

1. Il numero di unità di personale che transiterà nella fascia economica direttamente superiore a quella di appartenenza, in base alle disponibilità economiche previste nell'accordo indicato in premessa, è di seguito riportato diviso per Area funzionale:

AREA	N. PASSAGGI	COSTO
I	1	1.032,81
II	46	73.127,14
III	100	288.711,78
TOTALE	147	362.871,73

## ARTICOLO 3

1. Possono partecipare alla procedura per l'attribuzione della fascia economica tutti i dipendenti che:

- risultino inseriti nei ruoli del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (ex Ministero della transizione ecologica) alla data di pubblicazione del bando;
- alla data del 1° gennaio 2022 abbiano maturato un'anzianità non inferiore a due anni (24 mesi) nella fascia economica di provenienza.

2. Non possono partecipare alle progressioni i dipendenti che abbiano avuto, negli ultimi due anni, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'articolo 13, comma 2, del CCNL 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

3. Potrà partecipare, con riserva, il personale attualmente sottoposto a procedimenti disciplinari.

## ARTICOLO 4

1. I criteri selettivi da adottare per le procedure di progressione economica sono di seguito descritti e riportati nelle allegate tabelle A (criteri selettivi per l'Area I), B (criteri selettivi per l'area II) e C (criteri selettivi per l'Area III):

1. Esperienza professionale maturata
2. Titoli di studio e culturali
3. Performance individuale

2. Tutti i requisiti dovranno essere posseduti dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2021. A ciascuno dei criteri selettivi sopra citati viene attribuito un punteggio massimo di 50 punti.

3. Con riferimento alla sezione "*Esperienza professionale maturata*", le parti convengono di considerare l'anzianità maturata nell'Area e nella fascia retributiva, nonché gli anni di attività prestatata presso la Pubblica Amministrazione.

Il punteggio di cui al punto 1.a delle tabelle A, B e C tiene conto del servizio prestatato presso la Pubblica Amministrazione.

Il periodo da considerare ai fini dell'anzianità nell'Area e nella fascia retributiva attualmente attribuite secondo il sistema di classificazione del CCNL 2006/2009, comprende anche quello relativo alla corrispondente posizione economica di cui al precedente ordinamento professionale (ex A1, B1 ecc).

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile ai periodi di servizio prestati, sono computabili esclusivamente i rapporti di lavoro con contratto a "tempo indeterminato" svolti presso la Pubblica Amministrazione.

Con riferimento ai rapporti di lavoro a termine svolti presso la PA, le Parti convengono che gli stessi non sono computabili, salvo i casi in cui la pregressa anzianità di servizio, svolta con modalità a termine, sia stata riconosciuta dall'autorità giurisdizionale con sentenza, ancorché non passata in giudicato.

I periodi di anzianità pari a 6 mesi o superiori sono equiparati ad un anno.

Dovranno essere indicati i periodi di servizio prestati al netto delle aspettative non retribuite, nonché dei congedi non retribuiti per formazione, eventualmente fruiti.

Con riferimento alla sezione "*Esperienza professionale maturata*", le parti convengono di considerare anche i percorsi formativi, con esame finale, in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012 n.190 e in materia di privacy proposti dalle rispettive Amministrazioni per i dipendenti dell'ex MISE e dell'ex MATTM, dal 2017 al 2021 (ultimi cinque anni).

4. Con riferimento alla sezione "*Titoli di studio e culturali*", le parti convengono di considerare, ai fini del punteggio, il titolo di studio più elevato.

Relativamente alla III Area, il punteggio indicato alla voce "*Titoli culturali*", potrà essere sommato al punteggio del titolo di studio e concorrerà al raggiungimento del punteggio massimo di 50 punti.

5. Con riferimento alla sezione "*Performance individuale*" le parti convengono di utilizzare le schede di misurazione della produttività individuale relative agli anni 2019, 2020 e 2021.

6. Con riferimento al personale applicato presso gli Uffici di diretta collaborazione, la cui valutazione è stata effettuata sulla base dei Sistemi di valutazione della Performance in adozione presso i predetti Uffici negli anni 2019, 2020 e 2021, si dovrà provvedere a riportare il punteggio conseguito alla griglia di valutazione di cui alle suddette Tabelle A e B, secondo quanto di seguito indicato:

- **punteggio ricompreso tra 14,2 e 20 corrispondente a punteggio da 71 a 100**
- **punteggio ricompreso tra 8,2 e 14,1 corrispondente a punteggio da 41 a 70**
- **punteggio fino a 8,1 corrispondente a punteggio fino a 40**

Considerato che i predetti Sistemi stabiliscono una valutazione mensile dei dipendenti assegnati agli Uffici in argomento, ai fini della determinazione su base annua, in analogia con il sistema utilizzato per tutto il personale del Ministero, è necessario procedere ad una media aritmetica dei punteggi riportati nelle singole schede di valutazione, con la possibilità di ottenere punteggi con frazioni decimali. Pertanto, il personale sopra indicato dovrà provvedere all'equiparazione del punteggio risultante dalla media aritmetica secondo i criteri indicati e, conseguentemente, inserire nella domanda on line il punteggio come rideterminato.

Resta fermo, infine, che ai fini della determinazione del punteggio, saranno da considerare i quattro parametri di valutazione contemplati dalla scheda prevista dal Sistema di valutazione in uso presso gli Uffici di diretta collaborazione per gli anni 2019, 2020 e 2021.

7. Il personale in comando, distacco o fuori ruolo, presso Amministrazioni che utilizzano sistemi di valutazione della performance differenti da quello in uso presso il Ministero dovrà fornire una dichiarazione, rilasciata dalla competente Autorità valutatrice, recante la propria valutazione rapportata ad un punteggio da 0 a 100, tenuto conto di quanto riportato nelle tabelle allegate al punto 3. "Performance individuale".

## ARTICOLO 5

1. Il punteggio finale, da considerarsi ai fini della graduatoria, sarà determinato dalla somma di ciascun punteggio attribuito, secondo quanto previsto nelle allegate tabelle A, B e C, per i singoli criteri selettivi.

2. A parità di punteggio prevarrà il dipendente con maggiore anzianità nella fascia retributiva. In caso di ulteriore parità prevarrà il dipendente con maggiore età.

3. Qualora, a seguito di controlli effettuati, fosse accertata, l'inidoneità a partecipare, l'Amministrazione, con provvedimento motivato, disporrà l'esclusione del dipendente interessato dalla procedura in questione.

4. Le graduatorie finali dovranno essere pubblicate necessariamente entro il 31 dicembre 2022. Letto, confermato e sottoscritto.

### PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Emma Stea

### ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FPCGIL-

CISL/fp

UILPA

CONFSAL/UNSA

CONFINTESA

FLP

RSU

CN/ARL/DVD/6682/4839/66268263/35  
DA/IN/2022/4  
15/12/2022 13:48:44



TABELLA n. 1

<b>AREA</b>	<b>SVILUPPI ECONOMICI</b>	<b>POSTI DISPONIBILI</b>
<b>PRIMA</b>	Da F2 a F3	<b>1</b>
<b>SECONDA</b>	Da F1 a F2	<b>1</b>
	Da F2 a F3	<b>12</b>
	Da F3 a F4	<b>10</b>
	Da F4 a F5	<b>8</b>
	Da F5 a F6	<b>15</b>
<b>TERZA</b>	Da F1 a F2	<b>8</b>
	Da F2 a F3	<b>19</b>
	Da F3 a F4	<b>18</b>
	Da F4 a F5	<b>37</b>
	Da F5 a F6	<b>6</b>
	Da F6 a F7	<b>12</b>

**Tabella “A” contenente i criteri selettivi per l’area I**

1. Esperienza professionale maturata	a) Attività svolta nella P.A.	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato (max 16 punti)	0,40
	c) Attività svolta nell’area di appartenenza	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato (max 12 punti)	0,30
	d) Attività svolta nella fascia retributiva	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato (max 21 punti)	0,60
	Corsi di formazione con esame finali (2017-2021)	Per ogni corso (max 1 punto)	0,25
	<b>Totale Punti max</b>		
2. Titoli di studio e culturali (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado	42 punti	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	47 punti	
	Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	48 punti	
	Laurea triennale	49 punti	
	Laurea vecchio ordinamento / specialistica / magistrale	50 punti	
<b>Totale punti max</b>			<b>50</b>
3. Performance individuale	2019	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti
	2020	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti
	2021	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti
<b>Totale punti max</b>			<b>50</b>

Tabella “B” contenente i criteri selettivi per l’area II

1. Esperienza professionale maturata	A) Attività svolta nella P.A.	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio pre-stato (max 16 punti)	0,40	
	c) Attività svolta nell’area di appartenenza	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio pre-stato (max 12 punti)	0,30	
	d) Attività svolta nella fascia retributiva	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio pre-stato (max 21 punti)	0,60	
	Corsi di formazione con esame finali (2017-2021)	Per ogni corso (max 1 punto)	0,25	
			<b>Totale punti max</b>	<b>50</b>
	<b>2. Titoli di studio e culturali</b> (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)			
Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado		42 Punti		
Diploma di qualifica professionale (triennale)		45 Punti		
Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)		46 Punti		
Laurea triennale		48 Punti		
Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale		50 Punti		
		<b>Totale punti max</b>	<b>50</b>	
3. Performance individuale	2019	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti	
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti	
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti	
	2020	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti	
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti	
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti	
	2021	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti	
		punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti	
		punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti	
		<b>Totale punti max</b>	<b>50</b>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)</b>			<b>150</b>	

Tabella “C” contenente i criteri selettivi per l’area III

1. Esperienza professionale maturata		Attività svolta nella P.A.	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato (max 16 punti)	0,40	
		c) Attività svolta nell’area di appartenenza	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato (max 12 punti)	0,30	
		d) Attività svolta nella fascia retributiva	Per anno (o frazione pari o superiore a sei mesi) di servizio prestato (max 21 punti)	0,60	
		Corsi di formazione con esame finali (2017-2021)	Per ogni corso (max 1 punto)	0,25	
					<b>Totale punti max</b>
2. Titoli di studio e culturali	Titolo di studio principale (punteggio non cumulabile)	Diploma di Scuola secondaria Superiore di II grado	35 Punti	Max Punti 48	
		Laurea Triennale	42 Punti		
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica / magistrale	48 Punti		
	Titoli culturali (punteggi cumulabili)	Ulteriore diploma di laurea	1 punto	Max punti 2	
		Master universitario di I livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale	0,50 punti		
		Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,25 Punti		
		Master universitario di II livello post lauream o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione universitaria	1 Punto		
Abilitazione professionale post lauream per l’esercizio di libere professioni	0,50 Punti				
			<b>Totale punti max</b>	<b>50</b>	
3. Performance individuale		2019	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti	
			punteggio conseguito da 41 a 70	15 punti	
			punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 punti	
		2020	punteggio conseguito da 71 a 100	17 Punti	
			punteggio conseguito da 41 a 70	15 Punti	
			punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 Punti	
		2021	punteggio conseguito da 71 a 100	17 punti	
			punteggio conseguito da 41 a 70	15 punti	
			punteggio conseguito fino a 40 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	13 punti	
			<b>Totale punti max</b>	<b>50</b>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)</b>				<b>150</b>	